

COMUNICATO STAMPA

**XVII EDIZIONE FCP_ FESTIVAL DEL CINEMA DI PORRETTA
3-9 DICEMBRE 2018**

Concorso “Fuori dal Giro”

Come ogni anno il Festival del Cinema di Porretta, in programma **dal 3 al 9 dicembre** è **caratterizzato dal Concorso Fuori dal giro, la competizione**, nata dalla collaborazione tra Porretta Cinema e la Rete degli Spettatori **dedicata ai film che hanno ottenuto poca visibilità nel circuito cinematografico.**

Il concorso si propone di valorizzare i giovani autori, sottoposti al giudizio del pubblico, in un'affascinante ma anche amichevole sfida che li vede protagonisti per un giorno. Ad ogni autore ospite dell'evento, è dedicata una serata nella quale, al termine della proiezione, egli può presentare il proprio lavoro al pubblico che, nell'occasione, è libero di formulare domande al regista o all'ospite interessato.

Per la diciassettesima edizione del Festival del cinema di Porretta Terme, sono stati selezionati 5 film, uno in più rispetto agli anni scorsi. Si tratta di **SAREMO GIOVANI E BELLISIMI** (92 min) di Letizia Lamartire, **MANUEL** (98 min) di Dario Albertini, **SEMBRA MIO FIGLIO** (103 min) di Costanza Quatriglio, **MENOCCHIO** (103 min) di Alberto Fasulo e **ARRIVEDERCI, SAIGON** (80 min) di Wilma Labate.

LUNEDI' 03 DICEMBRE

ore 21.00 CINEMA KURSAAL

SAREMO GIOVANI E BELLISIMI

sarà presente in sala la regista

REGIA: LETIZIA LAMARTIRE

SCENEGGIATURA: MARCO BORROMEI, LETIZIA LAMARTIRE, ANNA ZAGAGLIA

SCENOGRAFIA: LAURA INGLESE

FOTOGRAFIA: GIUSEPPE CHESSA

MONTAGGIO: FABRIZIO FRANZINI

MUSICHE: MATTEO BUZZANCA

INTERPRETI: BARBARA BOBULOVA, ALESSANDRO PIAVANI, MASSIMILIANO GALLO,
FEDERICA SABATINI, ELISABETTA DE VITO

PRODUZIONE: CSC PRODUCTION
DISTRIBUZIONE: PALACE FILMS
PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA
ANNO: 2018
DURATA: 92 MINUTI

SINOSI

Sono i pieni anni '90, quando una canzone passa in tutte le radio e diventa l'inno dell'idilliaca estate dei giovani italiani, portando Isabella sulla vetta del successo, poi più nulla. La sua carriera si interrompe, la musica e il mondo mutano, procedono, si evolvono, mentre lei rimane ancorata nel ricordo di un passato che non c'è più. Vent'anni dopo canta le stesse canzoni con il figlio chitarrista Bruno in un locale di provincia. Isabella è rimasta incinta molto giovane, quando era ancora sulla cresta del successo. Madre e figlio vivono in una convivenza strettissima, in cui i ruoli appaiono molto confusi, tutti li scambiano per fidanzati e spesso è Bruno a rivestire il ruolo genitoriale. Il loro è un rapporto complesso, morboso, che verrà stravolto quando Arianna, giovane chitarrista di una rock band, entrerà nella vita di Bruno, irrompendo negli squilibri della dipendenza affettiva dei protagonisti.

MARTEDI' 04 DICEMBRE

ore 21.00 CINEMA KURSAAL

MANUEL

sarà presente in sala il regista

REGIA: DARIO ALBERTINI

SCENEGGIATURA: DARIO ALBERTINI, SIMONE RANUCCI

SCENOGRAFIA: ALESSABDRA RICCI

FOTOGRAFIA: GIUSEPPE DI MAIO

MONTAGGIO: SARAH MC TEIGUE

MUSICHE: IVO PARLATI, SARAH MC TEIGUE. DARIO ALBERTINI, MICHAEL BRUNNOCK

INTERPRETI: ANDREA LATTANZI, FRANCESCA ANTONELLI, RENATO SCARPA, GIULIA ELETTRA GORIETTI, RAFFAELLA REA, GIULIO BERANEK, LUCIANO MIELE, ALESSANDRO DI CARLO, FRANK MURGIA

PRODUZIONE: BIBI FILM, TIM VISION, ANGELO E MATILDE BARBAGALLO

DISTRIBUZIONE: TUCKER FILM

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA

ANNO: 2017

DURATA: 90 MINUTI

SINOSI

Manuel è un bravo ragazzo che vive in una casa famiglia da quando la madre Veronica è stata arrestata. Ha trovato un suo equilibrio dentro la struttura ecclesiastica, e figure che hanno saputo crescerlo e responsabilizzarlo. Al compimento della maggiore età Manuel può lasciare l'istituto e decide di tornare

nella casa della madre per provare a chiederne l'affido e farne concedere gli arresti domiciliari. È una scelta difficile che significa una responsabilità enorme, soprattutto per un ragazzo di diciotto anni che si affaccia appena alla vita e deve, in breve, sistemare la casa abbandonata per anni, trovare un lavoro fisso e mantenersi "pulito", il tutto per convincere l'assistente sociale ad accordare parere positivo alla sua richiesta. Il tutto condito dalle tante tentazioni che la sua nuova vita gli propone: i soldi facili, le amicizie sbagliate, ma soprattutto una vita più semplice. Dovrà compiere una scelta, Manuel. Saprà essere, un uomo così giovane, quel capo famiglia che i suoi genitori non sono stati in grado di essere? Tutto si racchiude in questa domanda a cui il giovane protagonista deve cercare di rispondere cercando nel suo intimo.

MERCOLEDI' 05 DICEMBRE

ore 21.00 CINEMA KURSAAL

SEMBRA MIO FIGLIO

sarà presente in sala la sceneggiatrice Doriana Leoneff

REGIA: COSTANZA QUATRIGLIO

SCENEGGIATURA: COSTANZA QUATRIGLIO, DORIANA LEONDEFF, MOHAMMAD JAN AZAD

SCENOGRAFIA: BEATRICE SCARPATO

FOTOGRAFIA: STEFANO FALIVENE, SABRINA VARANI

MONTAGGIO: LETIZIA CAUDULLO, MARIE-HÉLÈNE DOZO

MUSICHE: LUCA D'ALBERTO

INTERPRETI: BASIR AHANG, DAWOOD YOUSEFI, TIHANA LAZOVIC

PRODUZIONE: ASCENT FILM, CAVIAR FILMS, ANTITALENT, RAI CINEMA

DISTRIBUZIONE: ASCENT FILM

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA

ANNO: 2017

DURATA: 103 MINUTI

SINOSSI

Scappato dall'Afghanistan quando era ancora un bambino, Ismail vive in Europa con il fratello Hassan. La madre, che non ha mai smesso di attendere notizie dei suoi figli, oggi non lo riconosce. Dopo diverse e inquiete telefonate, Ismail andrà incontro al destino della sua famiglia facendo i conti con l'insensatezza della guerra e con la storia della sua gente, il popolo Hazara.

GIOVEDI' 06 DICEMBRE

ore 21.00 CINEMA KURSAAL

MENOCCHIO

sarà presente in sala il regista

REGIA: ALBERTO FASULO

SCENEGGIATURA: ENRICO VECCHI, ALBERTO FASULO

SCENOGRAFIA: ALESSABDRA RICCI

FOTOGRAFIA: ALBERTO FASULO

MONTAGGIO: JOHANNES HIROSHI NAKAJIMA

MUSICHE PAOLO FORTE

COSTUMI: VIORICA PETROVICI

INTERPRETI: MARCELLO MARTINI, MAURIZIO FANIN CARLO BALDRACCHI, NILLA PATRIZIO, EMANUELE BERTOSSI, AGNESE FLOR

PRODUZIONE: NEFERTITI FILM, RAI CINEMA

DISTRIBUZIONE: NEFERTITI FILM

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA, ROMANIA

ANNO: 2017

DURATA: 103 MINUTI

SINOSI

Domenico Scandella, detto Menocchio, è un mugnaio friulano, umile ed analfabeta ma molto considerato ed ascoltato in paese, anche dal proprio sacerdote. Il tutto sebbene la sua visione di dio sia assolutamente antitetica alla dottrina ecclesiastica. Siamo alla fine del cinquecento. Il protestantesimo sta avanzando facendosi forza sulla scarsa rettitudine dei ministri ecclesiastici. In questo clima, le sue teorie panteiste lo portano a scontrarsi col tribunale dell'inquisizione pronto a combattere con il sangue l'eresia ed ogni opinione contrastante ai dogmi. L'anziano viene prima arrestato, poi imprigionato, infine più volte interrogato. Cocciuto e fiero, ripete davanti ai prelati le proprie convinzioni da autodidatta. Malgrado i tentativi dei familiari ed amici per convincerlo a ritrattare e aver salva la propria vita, Menocchio, stufo dei soprusi e degli agi della chiesa, non cede, anche perché è convinto che come uomo ha diritto di confrontare le proprie idee con chiunque, fosse anche il pontefice, sicuro che il suo pensiero abbia pari dignità rispetto al dogma. Un film coraggioso che affronta un tema non consueto nel cinema italiano e lo fa senza spettacolarizzazione, ma incentrandosi sui personaggi e sui dialoghi; la fotografia quasi caravaggesca accentua e drammatizza il dolore e la forza morale del protagonista capace di affrontare il tribunale, forte solo delle proprie convinzioni.

VENEDI' 07 DICEMBRE

ore 21.00 CINEMA KURSAAL

ARRIVEDERCI SAIGON

Sarà presente in sala lo sceneggiatore Giampaolo Simi

REGIA: WILMA LABATE

SCENEGGIATURA: WILMA LABATE, GIAMPAOLO SISMI

FOTOGRAFIA: DANIELE CIPRI'

MONTAGGIO: MARIO MARRONE

INTERPRETI: ROSELLA CANACCINI, VIVIANA TOCCHHELLA, DANIELA SANTERINI E FRANCA DENI

PRODUZIONE: TRA LAB, SOLARIA FILM, RAI CINEMA

DISTRIBUZIONE: ISTITUTO LUCE CINECITTA'

PAESE DI PRODUZIONE: ITALIA

ANNO: 2018

DURATA: 80 MINUTI

SINOSI

Nel 1968, le Stars, gruppo musicale formato da 5 ragazze toscane, di cui 4 minorenni, salgono su un aereo nella convinzione di fare la tournèe del secolo tra Hong Kong, Filippine e Giappone. Nella realtà si ritrovano nel Vietnam del Sud, dove iniziano ad esibirsi per i militari americani. Questa storia rimasta sottaciuta per quasi 50 anni viene raccontata attraverso le storie di quattro delle cinque protagoniste (una componente "non ne vuole più sentir parlare"): la cantante Rosella Canaccini, le musiciste Viviana Tocchella, Daniela Santerini e Franca Deni. Wilma Abate attraverso i racconti delle protagoniste e materiali di repertorio ricorda quegli anni, descrive un ambiente di guerra pieno di sessismo e razzismo, in cui il gruppo musicale si è trovato a propria insaputa e nel quale è rimasto per tre mesi. Queste ragazze, tutte originarie della provincia di Livorno, conoscono la guerra e i giovani soldati americani costretti a combatterla, a volte senza comprenderla; imparano a suonare il soul, la musica dell'anima e a cantare i brani di James Brown e Aretha Franklin in un originale inglese imparato tra Piombino e il Vietnam.

Informazioni festival: www.porrettacinema.com

Ufficio stampa

Laboratorio delle Parole di Francesca Rossini - notizie@laboratoriodelleparole.net

Francesca Rossini 392 9222152 - Silvia Montanari 339 8762443